

L'antico gioco del formaggio riesce ad aggregare Acquaro



Foto di gruppi per i partecipanti al gioco del formaggio svoltosi ad Acquaro

ACQUARO Una semplice genialata. Tale è stata la manifestazione organizzata domenica scorsa dal circolo Arci di Acquaro che è riuscita a coinvolgere centinaia di persone, tra giocatori e semplici spettatori, nel gioco de "u ruaju", andando oltre ogni più rosea previsione e riuscendo, per un intero pomeriggio, nell'intento che ci si era preposti: passare delle ore a divertirsi, riscoprendo le tradizioni del passato, mirando all'aggregazione sociale ed allo stare insieme e risvegliando la socialità degli acquaresi, di questi tempi un pochettino sopita. Sei le squadre in competizione, tre delle quali dell'Arci, che hanno sfidato rispettivamente quella della Pro loco, quella dell'amministrazione comunale e quella del circolo caccia e pesca. A vincere le tre gare, che hanno impegnato i giocatori in un percorso definito da fare nei due sensi, più eventuale spareggio in caso di parità, sono state la Pro loco, il circolo caccia e pesca e la squadra Arci che ha gareggiato contro l'amministrazione, nella cui squadra era presente anche il sindaco Giuseppe Barilaro. Ma, sebbene si sia notata una sana competizione, con tanto di supporter a fare il tifo per questa o quella squadra ed a gufare simpaticamente i tiri degli avversari, si è trattato esclusivamente di vittorie simboliche, in quanto le gare avevano

carattere amichevole e lo scopo era solo quello di vivere un momento di incontro sociale. Missione compiuta egregiamente con viva soddisfazione degli organizzatori e del presidente dell'Arci Francesco Zappone, che, successivamente, nella sede del circolo, - dov'è, dopo la consegna di una targa ai partecipanti, stato proiettato un filmato contenente riprese di alcune gare svoltesi ad Acquaro e nei centri della regione dove rimane viva la tradizione - ha salutato e ringraziato i partecipanti, così come hanno voluto fare anche il sindaco - che ha parlato di importante evento di aggregazione - e il presiden-

*Sei le squadre
che si sono
sfidati in uno
dei giochi più
tradizionali*

te provinciale dell'associazione Auser Nazzeno Denami che, così come l'amministrazione comunale, ha dato un contributo economico alla buona riuscita della manifestazione. In qualità di socio Arci, invece, Raffaele Mammoliti ha ricostruito la storia del gioco, che ad Acquaro si pratica dal secondo dopoguerra, riportando alcuni particolari aneddoti e leggende legate ad esso. Dopodiché, tutti invitati al ricco e succulento buffet, con prodotti offerti dalle ditte locali e da privati cittadini, mentre, la serata è stata suggestata con tanto di fuochi d'artificio, che hanno incoronato un'iniziativa che, visto il successo, si riproporrà negli anni a venire.

Valerio Colaci